



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO SULLA MOBILITÀ STUDENTESCA DELLA CITTÀ DI TORINO" PRESENTATA IN DATA 24 LUGLIO 2019
- PRIMO FIRMATARIO CARRETTO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- la Città di Torino si è consolidata negli ultimi anni come Città Universitaria;
- sempre più studenti scelgono Torino, grazie alla riconosciuta qualità degli Atenei cittadini, come luogo in cui studiare e formarsi rendendo Torino un polo di attrazione di livello nazionale e internazionale;
- stando a quanto indicato nel Rapporto 2018 redatto dall'Osservatorio regionale per l'Università e per il Diritto allo studio universitario: "nel 2016/17 il numero degli studenti universitari iscritti agli atenei del Piemonte è ulteriormente aumentato, portandosi a oltre 113mila, un dato decisamente superiore a quello di dieci anni fa, pari a 98mila studenti circa. L'Università di Torino conta quasi 70mila iscritti, il Politecnico 31mila, l'Università del Piemonte Orientale 12mila, mentre sono 410 gli iscritti all'Università di Scienze Gastronomiche";
- la città di Torino è interessata da una massiccia mobilità studentesca relativa agli studenti delle scuole medie "inferiori" e superiori;
- nell'anno scolastico 2015/2016 il sistema di istruzione della Città Metropolitana di Torino contava 317.430 iscritti. Di questi, il 18,1% sono bambini che frequentavano la scuola dell'infanzia, poco più della metà sono allievi nel primo ciclo (51,2%) e il restante 30,7% erano iscritti in un percorso del secondo ciclo. Tra questi ultimi, la maggior parte era costituita da studenti dei corsi diurni della scuola superiore (27,4%), l'1,1% erano giovani e adulti che frequentavano i corsi serali e il 2% erano adolescenti iscritti nei percorsi IeFP di qualifica e diploma realizzati dalle agenzie formative;
- nel 2015/2016 i percorsi diurni della scuola secondaria di secondo grado erano stati frequentati da 86.954 allievi, con un aumento dello 0,8% rispetto all'anno precedente, registrando un deciso rallentamento rispetto alla crescita media di oltre il 3,8% dal 2010 al 2015. A questi si aggiungono altri 3.640 iscritti ai percorsi serali e preserali. (Fonte: RAPPORTO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO ANNO 2016 - Pubblicato nel dicembre 2017);

- per quanto attiene alla distribuzione degli iscritti sul territorio metropolitano il capoluogo, da solo, raccoglie circa il 41% della popolazione scolastica complessiva della Città Metropolitana, e più della metà degli studenti se si considera solo la scuola superiore (50,7%). Nelle altre aree le percentuali di iscritti variano da valori intorno al 3% (Cuorné, Chivasso, Venaria, Susa) al 6,5% dei bacini di Rivoli e Pinerolo fino all'8,9% di Moncalieri. (Fonte: RAPPORTO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO ANNO 2016 - Pubblicato nel dicembre 2017);
- la Città di Torino, per grandezza del territorio e per varietà dell'offerta formativa, conferma come per gli anni precedenti una maggiore forza attrattiva degli adolescenti residenti, rispetto alle altre aree del territorio metropolitano e regionale: il 92,3% dei giovani torinesi frequenta una scuola superiore nella propria città, inoltre, ogni giorno entrano in Torino circa 15.500 studenti (un terzo di tutti gli iscritti nelle scuole del capoluogo), gran parte dei quali provengono dalle aree confinanti. (Fonte: RAPPORTO ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO ANNO 2016 - Pubblicato nel dicembre 2017);

CONSIDERATO CHE

- la mobilità studentesca coinvolge, oltre che il territorio della Città di Torino, anche i comuni del territorio della Città Metropolitana fino ad arrivare all'intero territorio regionale;
- GTT ha provveduto, nel 2018, a una revisione tariffaria del trasporto pubblico con alcune modifiche sulle tariffe legate agli studenti e ai giovani under 26 in generale;
- è prioritario per la Città, inoltre, favorire la mobilità studentesca attraverso l'utilizzo del trasporto pubblico anche in ottica di sostenibilità ambientale;
è altresì importante favorire tutte le modalità di mobilità dolce per ottenere una diminuzione dello smog nella città di Torino;
- la Città di Torino ha coinvolto le rappresentanze studentesche nei processi decisionali della Città sulle tematiche relative alla mobilità e alla revisione tariffaria di GTT e ha intenzione di rendere stabile e continuativo questo coinvolgimento;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a istituire un "Osservatorio per la mobilità studentesca di Torino", formato da rappresentanti della Città di Torino, della Città Metropolitana, della Regione Piemonte, dell'Agenzia Regionale per la Mobilità, degli Atenei Universitari (con particolare riferimento ai "Green Office" dei rispettivi Atenei), delle scuole medie "inferiori" e superiori,

dell'EDISU, degli studenti universitari e medi. L'Osservatorio avrà funzione di monitoraggio, analisi e proposta sulle tematiche legate alla mobilità studentesca nella Città di Torino in relazione, anche, al territorio metropolitano e regionale.

F.to: Damiano Carretto
Barbara Azzarà
Serena Imbesi
Viviana Ferrero
Francesco Sicari
Federico Mensio
Andrea Russi